

ARBOREE (MANTENIMENTO)

- Quantità di compost per ettaro di coltura: 40-50 ton/ha come dose di mantenimento della sostanza organica del terreno.
- Interramento del compost: a non più di 30 cm di profondità.
- Periodi di distribuzione:
 - dall'inverno (dopo la raccolta) alla primavera in concomitanza con l'epicatura/estirpatura o semplicemente distribuendolo in superficie fino alla prossima lavorazione complementare.
- Intervallo tra due spandimenti successivi: 2-3 anni

ARBOREE (PIANTAGIONE A BUCHE)

- Quantità di compost per ettaro di coltura: 15-20 ton/ha come dose di mantenimento della sostanza organica del terreno.
- Interramento del compost: 20-40 Kg per buca mescolati con la terra per il rinterro.
- Periodi di distribuzione: al momento dell'impianto.

ARBOREE (PACCIAMATURA)

- Quantità di compost per ettaro di coltura circa 30-100 ton/ha.
- Distribuzione: uno strato superficiale di 4-6 cm di spessore localizzato in superficie nei sottofilari.
- Periodi di distribuzione: inizio primavera
- Intervallo tra due spandimenti successivi: 2-3 anni

VIVAISMO IN PIENO CAMPO (PRE-IMPIANTO)

- Quantità di compost per ettaro di coltura: 40-50 ton/ha come dose di mantenimento della sostanza organica del terreno.
- Interramento del compost: a non più di 30 cm di profondità
- Periodi di distribuzione:
 - in autunno o fine inverno/inizio primavera;
 - in estate/autunno/inverno dopo lo scasso, con successiva epicatura d'interro oppure lasciandolo in superficie fino alle successive lavorazioni complementari.
- Intervallo tra due spandimenti successivi: 2-3 anni.

FLORO-VIVAISMO IN CONTENITORE

- Quantità di compost per ettaro di coltura: 20-30% in volume in miscela con torbe o altri materiali per la costituzione dei substrati, assicurandosi che il compost sia molto maturo.
- Modalità: mescolato con differenti percentuali in torba:
 - per le acidofile si raccomanda < 20%;
 - per trapianto di essenze arboree e arbustive la quota può essere superiore al 50%.
- Principali apporti: pressoché insignificanti.



ORARI DI VENDITA

dal lunedì al venerdì dalle ore 08:30 alle ore 15:00
Sabato dalle ore 09:00 alle ore 12:00
(solo su prenotazione)

PREZZI DI VENDITA

Vendita compost sfuso caricato su automezzo
€/ton. 6,24 IVA compresa.

Vendita compost al dettaglio caricato su automezzo
per quantità inferiori alle 8,5 ton. o per importo
inferiore a € 52,00 verrà applicata la tariffa
minima di € 52,00 IVA compresa
(per singolo carico)

Vendita compost confezionato in Big Bag
non sigillato da Mc 1,00
caricato su automezzo €/cad. 78,00 IVA compresa
(solo su prenotazione)



PER INFORMAZIONI:

compostiamo.carbonia@verdevitasrl.it
Tel. 0781-1888002
www.verdevitasrl.it



MANUALE DEL CORRETTO USO DEL COMPOST DI QUALITÀ IN AGRICOLTURA



L'AMMENDANTE COMPOSTATO MISTO (Compost di qualità)

È il prodotto che viene ottenuto attraverso il processo di trasformazione e stabilizzazione controllata della frazione organica dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata (scarti di umido domestico e sfalci e potature triturate).

1. INFORMAZIONI UTILI PER L'UTILIZZO DEL COMPOST IN AGRICOLTURA

VANTAGGI AGRONOMICI OTTIMALI ATTRIBIBILI ALL'IMPIEGO DEL COMPOST IN AGRICOLTURA

- a) Sulla natura del terreno:
- Migliore lavorabilità del terreno.
 - Aumento della portanza del terreno.
 - Ambiente favorevole alla penetrazione delle radici.
 - Migliore copertura del seme e incorporamento dei concimi minerali e diserbanti.
 - Riduzione dell'erosione potenziale del suolo.
- b) Sulla penetrazione e ritenzione idrica dell'acqua del terreno:
- Aumento della riserva d'acqua del terreno e di conseguenza della pianta allo stress idrico.
 - Riduzione del ristagno idrico.
 - Riduzione dell'incidenza idrica dell'erosione del suolo.
- c) Sulla penetrazione dell'ossigeno nel suolo:
- Ambiente favorevole all'attività microbica e respirazione radicale

COMPOSIZIONE MEDIA E APPORTO DI SOSTANZE NUTRITIVE

Una tonnellata di compost apporta mediamente:

- 11,3 kg di azoto (N)
- 10,1 Kg di fosforo (P_2O_5)
- 12,5 Kg di potassio (K_2O)
- 431 Kg di Sostanza Organica (S.O.)

CRITERI BASE PER UNA CORRETTA UTILIZZAZIONE DEL COMPOST DI QUALITÀ

È importante prima di utilizzare il compost di qualità conoscere i criteri di base per una corretta utilizzazione, in particolare:

- Prima di utilizzare il compost è sempre bene effettuare un'analisi fisico-chimica rappresentativa dei terreni dove s'intende utilizzare il compost (tessitura, pH, sostanza organica, azoto totale (N), potassio (K)



scambiabile, calcare totale, possibilità di scambio cationico, fosforo (P) scambiabile, salinità).

- L'utilizzo del compost è soprattutto raccomandato nei terreni con una sostanza organica inferiore al 2%.
- È opportuno effettuare l'analisi chimico-fisiche del terreno ogni 3-5 anni, soprattutto per quanto riguarda la sostanza organica.
- Da tenere presente che:
 - L'azoto presente del compost è di natura organica per cui viene ceduto al suolo molto lentamente.
 - Solo un 20-30% dell'azoto presente è utilizzato dalle colture al primo anno di impiego del compost.
 - La pronta disponibilità del potassio del compost è condizionata dalla presenza di calcare attivo.

2. RACCOMANDAZIONI OPERATIVE

CONTRATTAZIONE E LOGISTICA

- Utilizzare solo compost di qualità ai sensi del D.Lgs 75/2010 e s.m.i. e proveniente da impianti autorizzati alla produzione.
- Prima della data di utilizzo del compost:
 - Prendere visione della consistenza del compost da spandere.
 - Determinare le superfici da trattare ed il relativo fabbisogno (previa analisi del terreno).
 - Concordare con il produttore il giorno di consegna, tenendo conto delle previsioni del tempo.
 - È consigliabile accumulare il compost in pochi grandi cumuli anziché molti e piccoli.
 - Definire il punto di scarico del compost, tenendo conto dell'accessibilità, delle dimensioni dell'appezzamento, della morfologia del suolo e delle distanze da abitazioni e strade pubbliche, ecc.
 - Verificare il grado di accessibilità del mezzo di trasporto del compost (è preferibile un sopralluogo congiunto preliminarmente con il trasportatore).

DISTRIBUZIONE

- Verificare eventuali limitazioni (es. ordinanze, regolamenti, ecc.) nel comune di utilizzo in merito alle modalità di spandimento degli ammendanti odorigeni.
- Osservare le norme di sicurezza sul lavoro.
- Prima di effettuare lo spandimento aspettare che il terreno sia in tempera.
- Iniziare il mattino presto quando è più probabile l'assenza di vento.
- Interrare il compost il prima possibile.
- Attuare il codice di buona pratica agricola (Rif. D.M. del 19 aprile 1999)



3. DOSI DI RIFERIMENTO

COLTURE DA RINNOVO (MAIS, GIRASOLE, BARBABIETOLA...) MAGGESE, FORAGGERE

- Quantità di compost per ettaro di coltura: 20-25 ton/ha come dose di mantenimento della sostanza organica del terreno.
- Interramento del compost: a non più di 30 cm di profondità.
- Periodi di distribuzione:
 - in primavera, prima delle lavorazioni complementari del terreno preparatorie alla semina;
 - in estate/autunno, prima della lavorazione principale del terreno (se superficiale) oppure dopo con successiva erpicatura d'inverno.
- Intervallo tra due spandimenti successivi: ogni 2-3 anni.

CEREALI AUTUNNO-VERNINI E SOVESCIO

- Quantità di compost per ettaro di coltura: 10-15 ton/ha come dose di mantenimento della sostanza organica del terreno.
- Interramento del compost: a non più di 30 cm di profondità.
- Periodi di distribuzione:
 - in primavera, prima delle lavorazioni complementari del terreno preparatorie alla semina;
 - in estate/autunno, prima della lavorazione principale del terreno (se superficiale) oppure dopo con successiva erpicatura d'inverno.
- Intervallo tra due spandimenti successivi: ogni 2-3 anni

ORTICOLE

- Quantità di compost per ettaro di coltura: 30-40 ton/ha come dose di mantenimento della sostanza organica del terreno.
- Interramento del compost: a non più di 30 cm di profondità. Nelle orticole è somma importanza effettuare un interro uniforme.
- Periodi di distribuzione:
 - durante tutto l'anno prima delle lavorazioni complementari del terreno preparatorie la semina;
 - prima della lavorazione principale oppure dopo interrando con erpicatura.
- Intervallo tra due spandimenti successivi: 2-3 anni.

